



Laghi di liquame e pomodori "italiani" fatti in Cina La globalizzazione del cibo che distrugge il pianeta

► LORENZO GUADAGNUCCI

LA GLOBALIZZAZIONE del cibo è l'impressionante filiera che porta i pomodori cinesi, prodotti a basso costo in aziende militarizzate e trasformati in concentrato, ad essere venduti al mercato di Accra come pomodoro italiano, grazie a un'azienda di Salerno che ha importato dallo Xinjiang e riesportato in Ghana. Oppure un'azienda cinese che acquisisce per 7,1 miliardi di dollari il più grande macellatore di maiali negli Usa - Smithfield - e costituisce una "riserva strategica" di carne di porco giudicata necessaria dal governo di Pechino per garantire la pace sociale (la carne non deve mai mancare sulle tavole dei cinesi), mentre negli Usa - e a dire il vero un po' dappertutto - si deve fare i conti con l'esplosione degli allevamenti e i "laghi di liquame" corrispondenti, per

non parlare della sofferenza animale, dell'inquinamento atmosferico e del pessimo cibo che ingurgitiamo.

Stefano Liberti realizza ne "I signori del cibo" un'inchiesta d'altri tempi lungo le filiere del pomodoro, della soia, della carne di maiale e di tonno, scoprendo il ruolo delle "aziende locusta" (il loro passaggio è più che distruttivo) e un sistema alimentare dominato dalla finanza e ormai mostruoso.

**STEFANO
LIBERTI**

I signori del cibo
Stefano Liberti

**I SIGNORI
DEL CIBO**

MINIMUM FAX
PAGG. 327
€ 19

Viaggiare lungo le onde del destino Il giro del mondo senza avere mai una meta

► PIERO DEGLI ANTONI

È UN VIAGGIO del mondo tutto particolare quello che ci propone Nanni Delbecchi (eccellente giornalista di *Giornale, Voce e Fatto*). Accantonate le ovvie mete turistiche internazionali, Delbecchi e il suo amico Pietro intraprendono la loro avventura a bordo di un'R4 (che verrà presto abbandonata) lasciandosi guidare soltanto dall'improvvisazione. Decidono di volta in volta quale sarà la tappa successiva, e lo fanno in base a ispirazioni momentanee, incontri fortuiti, contrattempi assortiti, miraggi, un giro del mondo per associazioni casuali che assomiglia molto alla navigazione sul web.

Si ritrovano così in sperduti paesini portoghesi, in incomprensibili casinò cambogiani, in mezzo a piantagioni di marijuana marocchina, senza averlo davvero voluto.

Nanni e Pietro si lasciano scivolare lungo le onde del destino, che in fondo sarebbe il vero mestiere del viaggiatore. Il libro è cosparso di osservazioni folgoranti. «All'Avana ci sono un sacco di cose da non fare, e non si riesce mai a non farle tutte.» «In questo viaggio nulla è certo ma nulla è perduto, tutto è così saldamente provvisorio.» «Non sono le mete a tenerti vivo, ma la speranza di raggiungerle.»



**Guida al giro
del mondo**
Nanni Delbecchi

BOMPIANI
PAGG. 350
€ 13

L'affascinante vita di Bodoni Lo stampatore che sedusse i Grandi

► ACHILLE SCALABRIN

COSA SUCCEDDE se un graphic designer del XXI secolo incrocia il genio della tipografia del XVIII secolo? Il risultato è questo piacevolissimo "Bodoni" con cui Giorgio Camuffo ci racconta con parole e illustrazioni la vita del famoso stampatore ed editore. Il testo è tratto liberamente dalla biografia ottocentesca firmata da Giuseppe De Lama, le illustrazioni dell'autore aggiungono poesia e freschezza. E alla fine il cavalier Giambattista Bodoni entra

nella mente e nei cuori.

Dalle origini in quel di Saluzzo alla Stamperia di Propaganda Fide a Roma, dal desiderio di superare Gutenberg e Manuzio alla corte di Ferdinando I di Borbone a Parma, la vita di Bodoni scorre tra raccomandazioni di prelati e riconoscimenti di sovrani. Nobili, re, papi, fanno a gara per accaparrarsi i suoi libri, capolavori usciti dalla Stamperia Reale con impresa l'iscrizione "Typis Bodonianis Parma nel Real Palazzo". Austriaci, francesi, spagnoli vorrebbero trasferisse nei loro regni la sua arte tipografica, diventata eccelsa con l'invenzione dei nuovi caratteri. Neppure l'amato Napoleone riesce a convincerlo, alla città emiliana Bodoni resta fedele fino alla morte. Il *Manuale tipografico* uscito postumo è il sigillo di una appassionante vicenda umana. Ora riassunta in questo bel libro illustrato, stampato - ovviamente - in caratteri Bodoni.



Bodoni
Giorgio
Camuffo

CORRAINI
PAGG. 184
€ 28

Marcus prete-inquirente nel buio della Città Eterna Tensione da thriller con vista sulla storia

► MARCO BUTICCHI

L'AMICO Donato Carrisi ripete spesso, scherzando, che si è reso conto di scrivere storie che fanno paura quando ha visto i suoi parenti chiudersi a chiave prima di coricarsi. E li capisco: leggere "Il maestro delle ombre" equivale a infilare le dita in una presa ad alta tensione adrenalinica.

Ritorna (per gli affezionati) Marcus, il cacciatore del buio, un prete addestrato a risolvere i crimini più "anomali". La storia trova radici in una bolla papale dal contenuto difficilmente spiegabile: perché papa Leone X si prende la briga di ordinare che Roma mai debba restare al buio? Un salto di cinquecento anni e la moderna tecnologia s'impantana dinanzi a un fenomeno naturale: un terribile

temporale fa calare su Roma un gigantesco black-out. Immaginate il caos e immaginate il panico quando, al caos da oscurità, si aggiunge una scia di morti ammazzati. Solo il Penitenziere Marcus può neutralizzare la minaccia, ma anche le sue armi paiono insufficienti per salvare la Città Eterna dal piombare dal buio alle profondità dell'abisso...



**Il maestro
delle ombre**
Donato Carrisi

LONGANESI
PAGG. 400
€ 18,80